

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B**  
**XXIII Domenica del Tempo Ordinario - III della liturgia delle ore**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
<b>9</b> DOM	<b>XXIII Domenica del Tempo Ordinario</b> <b>S. Pietro Claverl</b> Loda il Signore, anima mia Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37	<b>07.30</b> <b>10.30</b> <b>19.00</b>	Giuseppe Sardanù e Mariannica Pili (In S. Salvatore) Proc. e S. Messa Antonio Ferrelì (Trigesimo)
<b>10</b> LUN	<b>S. Nicola da Tolentino</b> Guidami, Signore, nella tua giustizia 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11	<b>09.30</b> <b>19.00</b> <b>19.45</b>	<b>Processione SS.mo Salvatore e S. Messa.</b> <b>- Ringraziamento al SS.mo Salvatore</b> <b>- Mario Pilia</b> Catechesi Cresima adulti
<b>11</b> MAR	<b>Ss. Proto e Giacinto</b> Il Signore ama il suo popolo 1Cor 6,1-11; Sal 149; Lc 6,12-19	<b>08.00</b> <b>19.00</b>	<b>(S. Anna) Fiore, Maria e Tommasina</b> <b>Vespro, lit. della Parola, Comunione</b>
<b>12</b> MER	<b>SS. Nome di Maria; S. Guido</b> Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26	<b>19.00</b>	<b>Giulia, Sandro, Antonino Mameli</b>
<b>13</b> GIO	<b>S. Giovanni Crisostomo</b> Guidami, Signore, per una via di eternità 1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38	<b>18.00</b> <b>19.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica O.V.E.</b> <b>Maria Pani e famigliari defunti</b>
<b>14</b> VEN	<b>Esaltazione della Santa Croce</b> Non dimenticate le opere del Signore! Nm 21,4-9; Sal 77; Gv 3,13-17	<b>19.00</b>	<b>Giovanni Demurtas</b>
<b>15</b> SAB	<b>Beata Vergine Maria Addolorata</b> Salvami, Signore, per la tua misericordia Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27.	<b>19.00</b>	(In S. Antonio) - Giuseppe, Attilio, Franca e Letizia Cabiddu - Antonio Ligas, Marietta, Giovanni Perra
<b>16</b> DOM	<b>XXIV Domenica del Tempo Ordinario</b> <b>Ss. Cornelio e Cipriano</b> Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi Is 50,5-9; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35	<b>07.30</b> <b>10.30</b> <b>19.00</b>	Pro popolo Pro Popolo Pinuccio Dettori (Trigesimo)

**UN BEL CARTELLO FUORI DALLA CHIESA**

**“Quando entrate in questa chiesa può essere che sentiate la “chiamata di Dio”.**

**Tuttavia è improbabile che vi chiami al cellulare.**

**Vi siamo grati se spegnete i telefonini.**

**Se volete parlare con Dio entrate, trovate un posto tranquillo e parlategli.**

**Se invece volete vederlo,**

**inviategli un messaggio col telefonino mentre state guidando”.**

*(Da Avvenire 31/08/2018)*



**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)



# Tortoli

*La Voce di S. Andrea*

in cammino



Anno XXX - N. 37

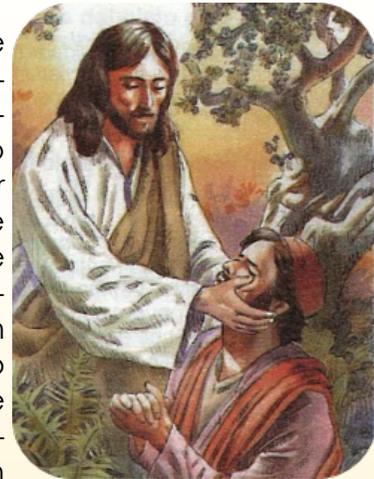
[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

9 - 15 Settembre 2018

## CORAGGIO Dio viene a salvarvi

**E** portandolo lontano dalla folla, in disparte, gli mise le proprie dita nei suoi orecchi e con la saliva gli toccò la lingua”.

La prima cosa che Gesù fa è portarci fuori. Se vogliamo ascoltare la Parola ci vuole silenzio. Dio ha portato il suo popolo fuori dall'Egitto per dargli la Parola. Se uno non è disposto a uscire dalle proprie parole, dalle proprie convinzioni, dalle proprie idee, non capirà mai nulla oltre quello che già capisce. Ogni capire è un uscire da quello che abbiamo. Ogni relazione è un uscire da noi. È proprio uscendo da noi che diventiamo noi stessi, ci relazioniamo. Quindi la prima cosa è uscire, è l'esodo. È importante questa disponibilità ad ascoltare, a uscire dalle proprie convinzioni, dalle proprie idee, dai propri limiti. **La seconda azione** che Gesù compie consiste nel mettergli le dita negli orecchi. L'orecchio simboleggia la facoltà di udire. Il dito di Dio è importante, perché Dio ha creato il mondo con la Parola, ha liberato il suo popolo col braccio e col dito cesella il volto, fa l'uomo. Dio ha bisogno del dito e il dito di Dio è la sua parola, perché con la sua parola ci dà la fisionomia del suo volto. Ascoltando la sua parola diventiamo uguali a lui che è quella parola, perché la Parola entra nel cuore e uno vive poi della Parola che ha detto. **La terza azione** compiuta da Gesù consiste nel toccargli la lingua con la saliva. La saliva è il simbolo dello Spirito. Questa parola ci dà la vita perché la Parola è vita, uno vive la Parola. I vangeli non sono un codice di leggi che ci dicono cosa fare, ma sono la comunione con noi di una persona che ci comunica se stessa, il suo amore, la sua vita, che ci dà il suo Spirito.



**G**esù è colui che apre le orecchie e la bocca delle persone. L'Evangelista Marco provoca quelli che iniziano il cammino di fede a fare la seguente constatazione: Gesù è quello che, annunciato da Isaia, apre ora le orecchie e la bocca delle persone, perché possano testimoniare. Interessante è notare che Gesù tocca prima le orecchie e poi la bocca: la catechesi è prima di tutto ascolto, assimilazione e in seguito, come conseguenza, è annuncio. Con il Battesimo siamo stati guariti dalla sordità dell'egoismo e dal mutismo della incomunicabilità: possiamo ascoltare Dio che ci parla e annunciarci reciprocamente il Suo amore. Siamo dunque invitati a ripensare agli impegni presi con il Battesimo: ascoltare la Parola di Dio meditando nel nostro cuore e proclamarla con l'esempio della nostra vita.

### PREGHIERA

**S**ignore Gesù, alla ripresa delle attività ti affidiamo i ragazzi, i giovani, i genitori, gli insegnanti e gli educatori. Possa essere un anno scolastico proficuo e di collaborazione con le famiglie. Amen!

*don Piero*

# CATECHISMO

## L'IMPORTANZA DEL CATECHISMO COME ESPERIENZA DI COMUNIONE CON DIO!

DI SIMONA BRUGOLETTA

**Tra poco suonerà la campanella di apertura delle scuole. Insieme con lei, per molti bambini e ragazzi, tra gli otto e i quattordici anni, suonerà anche quella dell'ora di catechismo.**

Molti si chiedono perché iscrivere i bambini al catechismo, quale significato ha questo gesto? Il catechismo è essenzialmente un'esperienza di comunione con Dio, con la sua parola e la storia di salvezza, ma anche con la comunità cristiana, con i catechisti e con la famiglia. Inoltre, iscrivere un bambino al catechismo significa scegliere l'amore di Dio, ossia un'occasione per valutare e chiarire l'esperienza di fede vissuta e per rinnovare il desiderio di vivere con gratitudine e speranza nel cammino che il Signore ha tracciato per noi e per i nostri figli.

Un'ora alla settimana che rappresenta un importante momento di crescita. Esso si svolge nelle parrocchie e coinvolge i bambini tra gli 8 e i 10 anni per la preparazione alla Prima Comunione (di solito dura due anni, ma può arrivare anche a tre) e i ragazzi tra i 12 e i 14 anni per la preparazione alla Cresima (anche qui la durata media è di due anni). Per poter essere vicini ai propri figli in questo impegno è necessario, tuttavia, avere almeno qualche informazione di base.

La prima, forse la più banale: che cosa vuol dire catechismo? La parola deriva dal greco ed è il riassunto della dottrina di Gesù che i bambini sono chiamati a conoscere in vista dell'incontro con i sacramenti. Papa Francesco quando ha incontrato i catechisti ha sottolineato che "la catechesi è un pilastro per l'educazione della fede. Ci vogliono buoni catechisti!" ha esclamato, "alla Chiesa e nella Chiesa". "Anche se a volte può essere difficile perché si lavora tanto, ci si impegna e non si vedono i risultati voluti, educare nella fede è bello! La migliore eredità che noi possiamo dare è la fede, affinché questa cresca. Aiutare i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti a conoscere e ad amare sempre di più il Signore è una delle avventure educative più belle, solo così si costruisce la Chiesa! Bisogna essere catechisti, non lavorare da catechisti, altrimenti non sarai mai fecondo. Essere catechista è una vocazione, perché coinvolge la vita, cioè si prepara all'incontro con Gesù con le parole e con la testimonianza."

Dalle parole del Santo Padre, emerge un altro concetto che le catechiste devono custodire con cura. Non si può essere catechista una sola ora alla settimana: lo si è in tutti i momenti della giornata. È uno stile di vita che deve guidare le scelte e dare forma alla testimonianza quotidiana. Dall'altro canto, con il catechismo si trasmettono ai ragazzi i fondamenti della fede, aiutandoli a diventare persone mature, capaci di scelte motivate e coerenti. Infatti, l'immagine di Dio che i nostri ragazzi si faranno sarà in relazione con il nostro modo di parlarne e con i contenuti di cui ci siamo serviti per trasmettere il messaggio evangelico.

## IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

### Accogliere Parola del Signore con cuore aperto

Papa Francesco all'Angelus evidenzia come il Signore ci inviti a fuggire dal pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza e a praticare la carità verso i più bisognosi. L'esortazione di Francesco è allora ad "onorare sempre il Signore col cuore", testimoniando il nostro amore per Lui "nelle scelte concrete per il bene dei fratelli".

Facciamo un esame di coscienza per vedere come accogliamo la Parola di Dio. Alla domenica la ascoltiamo nella Messa. Se la ascoltiamo in modo distratto o superficiale, essa non ci servirà molto. Dobbiamo, invece, accogliere la Parola con mente e cuore aperti, come un terreno buono, in modo che sia assimilata e porti frutto nella vita concreta. Gesù dice che la Parola di Dio è come il grano, è un seme che deve crescere nelle opere concrete. Così la Parola stessa ci purifica il cuore e le azioni e il nostro rapporto con Dio e con gli altri viene liberato dall'ipocrisia.



a cura di Marco Ladu

## FESTA IN ONORE DI GESU' SALVATORE DEL MONDO

7-10 SETTEMBRE 2018

### DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018

- 07.00-19.00** SS. Messe nella Chiesa Parrocchiale.
- 10.30** Processione e S. Messa nella Chiesa campestre del SS. mo Salvatore. La celebrazione liturgica sarà presieduta dal Parroco e animata dalla Corale Sant'Andrea.
- 16.30** Piazzale chiesa campestre SS.mo Salvatore balli sardi con il fisarmonicista Ignazio Lepori.
- 19.20** Partenza della Processione con i due Simulacri alla volta della Chiesa Parrocchiale, dove verrà impartita la benedizione con la "Reliquia della Santa Croce.
- 22.00** Piazza Rinascita spettacolo musicale con il Gruppo "Area 71".

### LUNEDÌ 10 SETTEMBRE 2018

- 09.30** Tradizionale processione e S. Messa nella Chiesa Parrocchiale. La celebrazione liturgica sarà animata dal "Coro Santa Teresina".
- 21.30** Piazza Rinascita spettacolo danzante con il fisarmonicista Ignazio Lepori.
- 22.00** Piazza Rinascita premiazione Gara di pesca del 2 settembre 2018.

Il comitato ringrazia tutti coloro che hanno prestato la propria opera per la realizzazione e la buona riuscita della festa.

